

## Rassegna del 18/06/2011

18/06/11	<b>Corriere dello Sport</b>	22	Azzurri, l'incantesimo è finito	Selli Carlo	1
18/06/11	<b>Gazzetta dello Sport</b>	29	Battuta e difesa. La Francia spezza il filotto	Pasini Gian_Luca	3
18/06/11	<b>Tuttosport</b>	20	World League: con la Francia il primo ko	...	5

A MESSINA ▶ Dopo sei vittorie consecutive, prima sconfitta della gestione Berruto: 1-3 dalla Francia. Stasera si replica a Catania

# Azzurri, l'incantesimo è finito

Perso il secondo set 30-32, l'Italia si smarrisce. Zaytsev: «Forse ci siamo rilassati troppo»

**ITALIA - FRANCIA 1-3** (25-21 30-32 23-25 22-25) - ITALIA: Travica 5, Zaytsev 14, Birarelli 9, Lasko 21, Maruotti 5, Buti 8. Libero: Bari. Sabbi, Della Lunga 1. Non entrati: Baranowicz, Rosso, Barone. All. Berruto. FRANCIA: Hardy-Dessources 12, Rouzier 29, Tuia 13, Vadeleux 10, Toniutti 3, Marechal 14. Libero: Grebennikov. Lynneel 1, Sidibe, Pujol. Non entrati: Sol, Quiesque. All. Blain. ARBITRI: El Naama (Qat) e Ermihan (Tur). Spettatori 4000. Durata set: 28', 37', 29', 27'. Italia: bv 4, bs 13, m 12, e 8. Francia: bv 5, bs 19, m 13, e 18.

di Carlo Selli

MESSINA - Prima sconfitta dell'avventura azzurra di Mauro Berruto, prima vittoria stagionale della Francia nella World League. Gli azzurri dopo aver vinto il primo set, non sono riusciti più ad esprimere il loro gioco e hanno lasciato la vittoria nelle mani dei transalpini, trascinati da Rouzier (29 punti; ndr). Una battuta d'arresto non preventivata. Oggi a Catania (ore 20.30) la possibilità di un pronto riscatto.

**L'ANALISI** - Come annunciato, Berruto ha sostituito l'infortunato Savani con Maruotti (poi rilevato da Della Lunga), dando la fascia di capitano a Birarelli. La partita è stata fotografata a caldo da Ivan Zaytsev: «Nel cambio palla abbiamo fatto molto fatica, e siamo stati meno solidi a muro, meno incisivi in difesa. Da che è dipeso? Da una serie di circostanze, forse ci siamo rilassati un po' troppo. Ci è mancata la carica, dobbiamo riprenderci subito».

L'Italia in generale è apparsa meno scattante, meno reattiva, meno lucida nei momenti decisivi. La Francia ha meritato giocando un match davvero aggressivo.

Gli azzurri dopo un inizio equilibrato hanno preso in mano il gioco grazie

a una lunga serie di servizi vincenti di Travica. L'Italia è arrivata a condurre 24-18, poi ha chiuso su di una battuta sbagliata di Vadeleux 25-21.

La Francia si impone per 32-30 nel secondo. Gli azzurri hanno qualche problema in più in ricezione ed i transalpini se ne avvantaggiano. Combattutissimo il finale: l'Italia non sfrutta 4 set-point, poi cede al quarto transalpino.

Nel terzo i problemi italiani diventano ancora più evidenti, gli azzurri non trovano valide soluzioni d'attacco e la Francia ne approfitta per arrivare a +5 (20-15) e poi chiudere il parziale 25-23. Nel quarto il sestetto di Berruto ha provato in tutte le maniere a riportarsi in parità, ma la Francia lanciata non gli ha concesso molto, per poi piazzare un break importante sino al 18-15. L'Italia ha continuato a lottare, è arrivata al 20-20, più con la grinta che con il gioco, per poi arrendersi 25-22.

**FORZA JACK** - Al momento dell'Inno gli azzurri hanno srotolato un grande striscione su cui avevano scritto "Forza Jack". Un modo per far sentire la loro vicinanza allo sfortunato Giacomo Sintini, alle prese con un tumore.

**SITUAZIONE - Girone A:** Brasile-Portorico oggi, domani; Usa-Polonia g.ieri, oggi. Classifica: Brasile 15, Usa 12, Polonia 9, Porto Rico 0. **Girone B:** Russia-Giappone oggi, domani; Germania-Bulgaria oggi, domani. Classifica: Russia 18, Bulgaria 9, Germania 6, Giappone 3. **Girone C:** Finlandia-Serbia 2-3, oggi; Argentina-Portogallo oggi, domani. Classifica: Argentina 14, Serbia 12, Portogallo 7, Finlandia 6. **Girone D:** Italia-Francia 1-3, oggi (a Catania; ore 20.30; diretta RaiSport 1); Corea del Sud-Cuba oggi, domani. Classifica: Italia 16, Corea 10, Cuba 9, Francia 4.





Una difesa a muro di Michal Lasko, 30 anni. Foto piccola, lo striscione degli azzurri per Giacomo "Jack" Sintini, costretto a interrompere l'attività a causa di un tumore (Galbiati)

# Battuta e difesa La Francia spezza il filotto

Dopo 6 trionfi di fila, a **Messina** azzurri sconfitti 3-1. Uno striscione per Sintini

**ITALIA**

**1**

**FRANCIA**

**3**

(25-21, 30-32, 23-25, 22-25)

**ITALIA:** Travica 8, Zaytsev 14, Birarelli 9, Lasko 21, Maruotti 5, Buti 8; Bari (L), Sabbi, Della Lunga 1. N.e. Rosso, Falaschi, Barone. All. Berruto.

**FRANCIA:** Marechal 14, Vadeleux 10, Rouzier 29, Tuia 13, Hardy-Dessources 12, Toniutti 3; Grebennikov (L), Lyneel 1, Sidibe, Pujol. N.e. Sol, Quesque. All. Blain.

**ARBITRI:** Al Naama (Qat) e Ermihan (Tur).

**NOTE** Spettatori 4000. Durata set: 28', 37', 29', 27'; totale 121'. Italia: battute sbagliate 13, vincenti 4, muri 12, seconda linea 13, errori 21; Francia: battute sbagliate 19, vincenti 5, muri 13, seconda linea 14, errori 37.

**FORMULA** Alla final 8 in Polonia le prime 2 di ogni girone; se la Polonia è 3° o 4° resta fuori la peggiore 2°.

DAL NOSTRO INVIATO

**GIAN LUCA PASINI**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MESSINA** ● Un grande striscione tenuto per con le mani da tutti gli azzurri durante l'inno di Mamei: «Forza Jack». Solidarietà concreta e genuina per Giacomo (Jack) Sintini, ex palleggiatore azzurro che ha scoperto qualche giorno fa di essere stato colpito da una forma tumorale. Un bel pensiero per il compa-

gno che per ora dovrà smettere con le schiacciate e pensare solo a curarsi.

**Senza Savani** Ma non c'è tempo per emozionarsi, perché la Francia con la sua nuova formazione richiama gli azzurri ai piccoli grandi problemi quotidiani. Il c.t. transalpino Blain — dopo sei sconfitte in fila — prova a rimescolare le carte per rispolverare quell'argento europeo conquistato due anni fa. Le armi sono sempre le stesse: una difesa aspirapolvere e soprattutto una battuta malefica. Pur perdendo il primo parziale la Francia resta attaccata alla partita mettendo in difficoltà gli azzurri, che dopo un buon inizio, stentano in ricezione e in qualche rotazione faticano molto in attacco. Solo Lasko (e i centrali) bucano con una certa continuità il muro francese, ma non è difficile capire che a questa Italia manca qualcosa rispetto alle prime sei gare e che quella messinese sarà una serata complicata.

**La discesa** Gli azzurri provano a nascondere le pecche e nel primo set il trucchetto in qualche maniera funziona, ma dal secondo in poi per l'Italia si assiste a un lento declino. Non funziona l'attacco e funziona poco la ricezione, Travica ha poche possibilità di variare

il gioco e nel secondo set gira la partita. Sopra 1-0 l'Italia arriva per prima al 24° punto nella seconda frazione e infilata una serie di quattro setball, che però non riesce a concretizzare. La Francia al contrario, al quarto tentativo, chiude la frazione e si lancia verso il primo successo in questa World League, finora piuttosto amara. Gli azzurri non crollano, anzi restano attaccati alla partita, ma clamorosamente non riescono ad approfittare di una serata in cui i francesi difendono moltissimo (questo è certo il loro fondamentale migliore), ma sbagliano anche troppo, alla fine 37 punti lasciati all'Italia (19 al servizio).

**Replica catanese** «Questa è una cosa che non mi aspettavo: abbiamo avuto delle occasioni e non siamo riusciti a sfruttarle. Nel terzo e nel quarto set ho rimesso in campo Dore Della Lunga nella speranza di riuscire a prendere qualche difesa in più, ma non ha funzionato. Il nostro attacco non era quello solito: certo le assenze ci sono e a quella di Savani si è aggiunto un piccolo problema alla schiena per Rosso, così ho preferito non rischiarlo. Ma sono anche convinto che l'Italia a Catania (questa sera si replica alle 20.30, ndr) farà qualcosa di diverso. Mi aspetto un'altra partita: soprattutto se sapremo sfruttare meglio le occasioni che ci lascia la Francia».





**Birarelli**  
«Mi spiace per il pubblico. Ma questa sconfitta ci servirà»

**1**  
**Sconfitta**  
Dopo 6 vittorie in World League è il primo k.o. per Berruto

**RAISPORT 1, 20.30**

**Stasera bis a Catania La Serbia vince in Finlandia al 5° set**

(a.a.) Nel quarto weekend la Serbia vince in Finlandia dopo aver perso 36-34 il 4° set.  
**Girone A:** oggi a Hoffman Usa-Polonia, oggi e domani a San Paolo Brasile-Portorico. Classifica: Brasile 15, Stati Uniti 12, Polonia 9, Portorico 0.  
**Girone B:** oggi e domani a Surgut Russia-Giappone e a Brema Germania-Bulgaria. Classifica: Russia 18, Bulgaria 9, Germania 6, Giappone 3.  
**Girone C:** oggi a Tampere Finlandia-Serbia 2-3 (20-25, 25-23, 17-25, 36-34, 11-15), oggi e domani a Catamarca Argentina-Portogallo. Classifica: Argentina 14, Serbia 12, Portogallo 7, Finlandia 6.  
**Girone D:** Italia-Francia 1-3 si replica oggi 20.30 diretta Raisport1 a Catania, oggi e domani a Gwangju Sud Corea Cuba. Classifica: Italia 16, Sud Corea 10, Cuba 9, Francia 4.

**MERCATO DONNE** (m.l.-f.c.-an.gal.) La schiacciatrice Lucia Bosetti, campionessa d'Italia con Bergamo, il secondo colpo di mercato di Villa Cortese. Lucia raggiunge così la sorella Caterina già in maglia cortesina. La montenegrina Bokan lascia Soverato e giocherà in Francia col Mulhouse. Imma Sirressi, libero, da Castellana verso Urbino.

# World League: con la Francia il primo ko

**A Messina gli azzurri vincono il set iniziale e spremano quattro palle per portarsi sul 2-0. Oggi alle 20.30 si replica a Catania**

MESSINA. Anche per Mauro Berruto è arrivata la prima sconfitta sulla panchina azzurra. In Sicilia l'Italia ha perso l'imbattibilità nella World League, sconfitta per 3-1 dalla Francia di Philippe Blain. Esibizione non impeccabile degli italiani, meno concreti e convincenti rispetto alle altre esibizioni. L'occasione di riscatto questa sera a Catania (ore 20.30) in gara 2. Un momento toccante della giornata si è vissuto prima dell'inizio del gioco. La squadra azzurra quando si è schierata in campo per l'Inno di Mameli ha srotolato un grande striscione azzurro, con scritto "Forza Jack" de-

dicato a Giacomo Sintini, l'ex regista della nazionale, che nei giorni scorsi ha annunciato di avere un brutto male. Berruto dovendo fare a meno di Savani, ha dato la fascia di capitano a Emanuele Birarelli e ha schierato in ricezione Gabriele Maruotti, poi sostituito nella seconda parte del match da Dore Della Lunga. L'Italia ha sofferto molto la battuta aggressiva dei francesi ed ha trovato grandi problemi nel cambio palla. Le cose migliori nel primo set vanto abbastanza bene. Nel secondo i primi problemi. Gli azzurri hanno avuto quattro occasioni per portarsi sul 2-0 non le hanno sfruttate. La Francia invece si è imposta per 32-30 e ha pareggiato la gara. Il terzo ed il quarto set hanno avuto un andamento simile: francesi quasi sempre avanti, italiani ad inseguire senza riuscire a sfruttare le chance che aveva-

no grazie ai tanti errori dei transalpini. «La loro vittoria è meritata - ha detto Berruto - hanno giocato meglio di noi. Le nostre armi migliori non hanno funzionato, soprattutto non siamo stati lucidi nel trasformare in punti le occasioni».

**POOL D:** Italia-Francia 1-3; oggi gara 2 (Catania ore 20.30 diretta Rai Sport1). **Classifica:** Italia 16, Corea del Sud 10, Cuba 9, Francia 4.

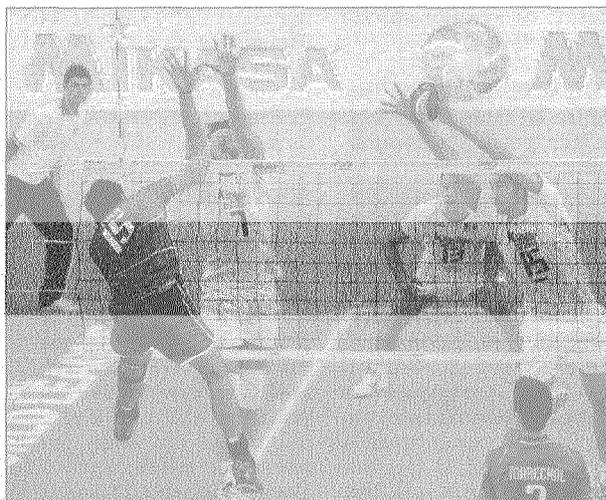
**ITALIA-FRANCIA 1-3**  
**25-21 30-32 23-25 22-25**

**ITALIA:** Travica 5, Zaytsev 14, Birarelli 9, Lasko 21, Maruotti 5, Buti 8. Libero: Bari, Sabbi, Della Lunga 1. Non entrati: Baranowicz, Rosso, Barone. All. Berruto

**FRANCIA:** Hardy-Dessources 12, Rouzier 29, Tuia 13, Vadeleux 10, Toniutti 3, Marechal 14. Libero: Grebennikov. Lyneel 1, Sidibe, Pujol. Non entrati: Sol, Quiesque. All. Blain

**ARBITRI:** El Naama (Qat) e Ermihan (Tur).

**NOTE:** spettatori 4.000. Durata set: 28', 37', 29', 27'. Italia: bv 4, bs 13, m 12, e 8. Francia: bv 5, bs 19, m 13, e 18.



Lasko alza il muro nel match di ieri sera contro la Francia (Galbiati)

